

*Documento delle OO.SS. dell'Università della Sapienza di Roma CGIL – CISL – UIL – SNALS presentato all'Assemblea dell'Ateneo indetta dal Rettore sui provvedimenti del Governo adottati del decreto Legge 112/2008*

21 LUGLIO 2008

**COLLEGHE E COLLEGHI INTERVENGO IN NOME DELLE OO. SS. UNIVERSITARIE FLC-CGIL, CISL UNIVERSITA', UIL PA UR E CONFESAL/CISAPUNI-SNALS.**

**E' IN ATTO UN FORTE ATTACCO NEI CONFRONTI DELLE UNIVERSITA' PUBBLICHE E E' QUESTA UNA FASE PARTICOLARMENTE DELICATA PER LA VITA STESSA DELLE UNIVERSITA'.**

**OGGI, L'ASSEMBLEA DI QUESTO ATENEIO, CONVOCATA DAL RETTORE, NELLA SUA ECCEZIONALITA', RAPPRESENTA UN MOMENTO IMPORTANTE NELLA VITA DELLA SAPIENZA, IN QUANTO VEDE RIUNITE INSIEME LE OO. SS. CON TUTTE LE COMPONENTI UNIVERSITARIE.**

**RIBADIAMO CHE IL DIRITTO ALLO STUDIO, LA LIBERTA' DI RICERCA, FORMAZIONE E DIDATTICA, SONO PATRIMONIO PUBBLICO E TALE DEVE ESSERE GARANTITO IN UN SISTEMA DI UNIVERSITA' PUBBLICA, LIBERA, AUTONOMA E COMUNITA' DI TUTTE LE SUE COMPONENTI: STUDENTI, DOCENTI, TECNICI AMMINISTRATIVI.**

**IN QUESTA OTTICA ESPRIMIAMO CHIARAMENTE IL NOSTRO PROFONDO E DECISO DISSENSO AI PROVVEDIMENTI CONTENUTI NEL DECRETO LEGGE 112\2008 CHE APPRODERA' OGGI POMERIGGIO, IN PARLAMENTO, CON LO SCONTATO VOTO DI**

**FIDUCIA, GIUDICANDO CONTENUTI E METODI SBAGLIATI ED INADEGUATI.**

**A NOSTRO AVVISO, IL DECRETO NON AFFRONTA L'EMERGENZA DEL PAESE, A PARTIRE DAL RECUPERO DEL POTERE D'ACQUISTO DEI SALARI E DELLE PENSIONI E COMPROMETTE FORTEMENTE LA POSSIBILITA' DI RIPRESA.**

**INFATTI, LA RIDUZIONE DEI RISPARMI ACCUMULATI, LA CRESCITA DELL'INDEBITAMENTO DA PARTE DELLE FAMIGLIE, PER TENTARE DI MANTENERE, INUTILMENTE, UN ACCETTABILE LIVELLO DI VITA, (ALLARMANTI I DATI CRESCENTI SULLA CESSIONE DEL QUINTO) LA CRISI DEI MUTUI, LA CRESCITA RAPIDA E FUORI CONTROLLO DELL'INFLAZIONE, SOSTENUTA DAGLI AUMENTI DEI PREZZI DEI CARBURANTI, DELLE MATERIE PRIME, ALIMENTARI E DELLE TARIFFE, DELINEANO UN QUADRO DAVVERO PREOCCUPANTE. RISPETTO AL QUALE NECESSITEREBBE UNA MANOVRA BEN PIU' ORGANICA ED EFFICACE DEL RICORSO ALLA PARZIALE RIDUZIONE DELLE TASSE SUL LAVORO STRAORDINARIO, TRA L'ALTRO, REALIZZATO IN VIA SPERIMENTALE E CON L'ESCLUSIONE DELL'INTERO SETTORE PUBBLICO.**

**VA PURE SOTTOLINEATO CHE LA MANOVRA NON FORNISCE, PUR NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO DEL PAREGGIO DI BILANCIO, ALCUN SOSTEGNO ALLA DOMANDA INTERNA, NE' DA LA NECESSARIA RISPOSTA ALLA RIDUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE AI LAVORATORI ED AI PENSIONATI, COME PROPOSTO CON LA PIATTAFORMA SUL FISCO GIA' PRESENTATA DAI SINDACATI.**

**INFATTI, L'INFLAZIONE PROGRAMMATA ALL'1,7%, PROPOSTA DAL GOVERNO, CONTRASTA CON IL DATO DELL'ISTAT IN CUI L'INDICE E' AL 3,8%, E QUELLA CHE PESA NELLE TASCHE DELLE FAMIGLIE**

**CHE RISULTA ESSERE AL 5% COMPORTA UNA REALE PERDITA DEL POTERE DI ACQUISTO DEI SALARI E DELLE PENSIONI. PERALTRO, BISOGNA RICORDARE CHE L'INFLAZIONE PROGRAMMATA RAPPRESENTA UN VINCOLO PER I RINNOVO DEI CONTRATTI.**

**NEL PAESE E NELLE UNIVERSITA' C'E' UN GRANDE FERMENTO SULLE SCELTE CHE IL GOVERNO E IL PARLAMENTO STANNO FACENDO.**

**NEI GIORNI SCORSI, IN NUMEROSI ATENEI, COME QUI NEL NOSTRO, CI SONO STATE INIZIATIVE SINDACALI IN CUI PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO, DOCENTI E RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI HANNO ESPRESSO UN NO FORTE E CHIARO AD UNA MANOVRA IMPRONTATA TUTTA SUI TAGLI ALLA SICUREZZA, ALLA SANITA' E ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN PARTICOLARE A SCUOLA ED UNIVERSITA', AL PUNTO DA COMPROMETTERE, IN MODO IRREVERSIBILE, TUTTO IL SISTEMA PUBBLICO.**

**IN UN MOMENTO DI CRISI ECONOMICA COMPLESSIVA DEL PAESE, IN UN CONTESTO DI RECESSIONE INTERNAZIONALE, OCCORRE INVESTIRE SOPRATTUTTO NELLA RICERCA, NELLA FORMAZIONE E NELLA DIDATTICA SE VERAMENTE SI VUOLE DARE UN SEGNALE CONCRETO D'INNOVAZIONE E DI SVILUPPO.**

**I PROVVEDIMENTI CHE CONOSCIAMO INVECE PROVVEDONO A TAGLIARE ANCORA UNA VOLTA, ED ANCORA PIU' DELLE ALTRE, I FINANZIAMENTI ALLE UNIVERSITA' PUBBLICHE ITALIANE, CHE SONO IL LUOGO PRINCIPALE IN CUI SI PRODUCE RICERCA DI BASE E DOVE A TUTTI VIENE DATA LA POSSIBILITA' DI ACCRESCERE LA PROPRIA CONOSCENZA E PARTECIPARE AL PROCESSO DI FORMAZIONE.**

**TAGLIARE CIRCA 500 MILIONI DI EURO ALL'UNIVERSITA' ITALIANA, CHE GIA' SI DIBATTE IN UNA CRISI ECONOMICA PROFONDA, SIGNIFICA INEVITABILMENTE AUMENTARE LE TASSE UNIVERSITARIE PER GLI STUDENTI, SCARICANDO SU DI LORO E SULLE LORO FAMIGLIE GRAN PARTE DEL COSTO DELL'OPERAZIONE.**

**MISURE COME IL TAGLIO DELLE RETRIBUZIONI AL PERSONALE, ATTRAVERSO LA RIDUZIONE DEI FONDI DEL SALARIO ACCESSORIO, APPAIONO DI UNA GRAVITA' ESTREMA, TENENDO CONTO CHE NEL NOSTRO COMPARTO L'ULTIMO CONTRATTO E' SCADUTO IL 31 DICEMBRE 2005, E CHE NEL CONTRATTO 2006-2009, IN DISCUSSIONE, NON CI SONO I FINANZIAMENTI PER BEN DUE ANNI IL 2006 E IL 2008.**

**IN QUESTO CONTESTO E' STATO CALCOLATO CHE LE MISURE CONTENUTE NEL DECRETO INCIDERANNO PER UNA PERDITA DI OLTRE 300 EURO A TESTA SULLE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE UNIVERSITARIO.**

**RICORDIAMO CHE GLI IMPORTI TAGLIATI DAGLI STIPENDI O I RECUPERI PREVISTI DALLA LEGGE NON RIENTRERANNO NEI FONDI DI AMMINISTRAZIONE O NEI FONDI CONTRATTUALI, COSTRUITI FATICOSAMENTE CON ANNI DI BATTAGLIE SINDACALI, MA TORNERANNO, GENERICAMENTE E SENZA NESSUNA PROGRAMMAZIONE, NELLE CASSE DELLO STATO SENZA ALCUN REINVESTIMENTO NELL'UNIVERSITA'.**

**E COSA DIRE DEL SOSTANZIALE BLOCCO DEL TURN OVER CHE IL DECRETO DISPONE?**

**PER LIMITARCI ALLA SAPIENZA, INTERROMPERE L'ACQUISIZIONE DI PERSONALE MEDIANTE L'ATTIVITA' CONCORSUALE E' DARE UN COLPO PESANTISSIMO AL PROCESSO DI STABILIZZAZIONE DEL**

**PRECARIATO, GIÀ AVVIATO, REINTRODUCENDO INTEGRALMENTE I PROCESSI PREVISTI DALLA LEGGE 30 E CANCELLANDO IL RISULTATO OTTENUTO DAI SINDACATI RISPETTO I PROCESSI DI STABILIZZAZIONE, PUR LIMITATI, PRESENTI NELLE DUE ULTIME FINANZIARIE CHE RAPPRESENTAVANO UN REALE SEGNALE DI INVERSIONE DI TENDENZA RISPETTO ALL'USO IMPROPRIO DEI VARI CONTRATTI ATIPICI.**

**INOLTRE RICORDIAMO CHE A CAUSA DELL'ETA' MEDIA ELEVATA DEL PERSONALE DI QUESTO ATENEO SI CREANO LE PREMESSE PER UN SOSTANZIALE COLLASSO DELLA FUNZIONALITA' DELLA NOSTRA UNIVERSITA'.**

**IL PASSAGGIO DEGLI SCATTI STIPENDIALI DI ANZIANITÀ DEI DOCENTI DA BIENNALI A TRIENNALI NE RIDUCE ULTERIORMENTE GLI STIPENDI (GIÀ DI GRAN LUNGA I PIÙ BASSI TRA I PAESI PROGREDITI), PENALIZZANDO IN PARTICOLAR MODO I PIÙ GIOVANI.**

**UNA CONSIDERAZIONE PARTICOLARE MERITA LA POSSIBILITA' CHE VIENE DATA ALLE UNIVERSITA' DI DIVENTARE FONDAZIONI DI DIRITTO PRIVATO CON LA CONSEGUENTE TRASFORMAZIONE DELLO STATO GIURIDICO DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO.**

**ANCHE SU QUESTO PUNTO VOGLIAMO ESSERE ESTREMAMENTE CHIARI: RITENIAMO CHE QUESTO SIA UN ATTENTATO AL PRINCIPIO DI LIBERTA' ED AUTONOMIA SU CUI E' FONDATA L'UNIVERSITA' ITALIANA CHE SAREBBE PRESTO ALLA MERCE' DI INTERESSI ECONOMICI DI PARTE VENENDO MENO AL CONCETTO CHIAVE DI UNIVERSITA' PUBBLICA.**

**VOGLIAMO DARE ANCHE UNA RISPOSTA A QUEI RETTORI CHE NELLE FONDAZIONI VEDONO UNO STRUMENTO DI RILANCIO DELL'AUTONOMIA E CERTEZZA DI FONDI ALLE UNIVERSITA' TRASFORMATE IN FONDAZIONI PRIVATE: CARI RETTORI IN ITALIA LE UNIVERSITA' LIBERE, COME LA SANITA' PRIVATA, SI SOSTENGONO CON I FINANZIAMENTI PUBBLICI E I SOLDI DEI CITTADINI CHE CHIEDONO SERVIZI E NON CON I FINANZIAMENTI DELLE IMPRESE. SE POI VOLESSIMO GUARDARE I RISULTATI CREDO NON SIANO COSI' ECCELLENTI.**

**IMPORRE QUESTE DRASTICHE MISURE UTILIZZANDO LO STRUMENTO DEL DECRETO LEGGE E RICORRENDO AL VOTO DI FIDUCIA SIGNIFICA ESPROPRIARE IL PARLAMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI ED IMPEDIRE LO SVOLGIMENTO DI UNA CORRETTA DIALETTICA, A TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI E CONTRATTUALI DI TUTTI I SOGGETTI SOCIALI INTERESSATI.**

**FLC-CGIL, CISL UNIVERSITA', UIL PA UR E CONFSAI/CISAPUNISNALS NON INTENDONO RINUNCIARE AL PROPRIO RUOLO E, DICHIARANDO LO STATO DI MOBILITAZIONE DEL PERSONALE, PREANNUNCIANO CHE ATTUERANNO FORME DI LOTTA INTENSIVE IN OPPOSIZIONE A QUESTO DECRETO, CHE LIMITA DIRITTI FONDAMENTALI E COSTITUZIONALI.**

**VI RICORDO CHE DOMANI, ALLE ORE 10,30 PRESSO L'AULA A DI SCIENZE CLINICHE (POLICLINICO), SI TERRA' L'ASSEMBLEA CONVOCATA DAI SINDACATI NAZIONALI E LE ASSOCIAZIONI DEI DOCENTI.**

**L'UNIVERSITA' PUBBLICA NON E' "UN ENTE INUTILE", MA E' UNA GRANDE RISORSA ED UN PATRIMONIO DI TUTTO IL PAESE E DI OGNUNO DI NOI.**

**CONCLUDO CON UNA CITAZIONE DEL NOSTRO PROFESSORE FEDERICO CAFFÈ, CHE MI SEMBRA DI GRANDE ATTUALITÀ’:**

*“LA POSSIBILITÀ DI UN ACCESSO IN GRADO DI SUPERARE LE STRATIFICAZIONI SOCIALI RAPPRESENTA UNA SCELTA DI CIVILTÀ, UN PATRIMONIO IDEALE DA DIFENDERE ANCHE NELL'INTERVENUTO PASSAGGIO DALL'UNIVERSITÀ DI ÉLITES ALLA UNIVERSITÀ DI MASSA. E POICHÉ SI TRATTA DI UNA CONQUISTA CIVILE NUOVAMENTE INSIDIATA, OCCORRE NON PERDERE DI VISTA LA COMPLESSA NATURA DEL PROBLEMA, CHE NON VA CONSIDERATO SOLTANTO IN FUNZIONE DEI POSSIBILI INCONVENIENTI DELL'ACCESSO APERTO ALL'UNIVERSITÀ, MA ALTRESÌ IN FUNZIONE DELLA FORTE CONCENTRAZIONE DEI REDDITI E SOPRATTUTTO DEI PATRIMONI ESISTENTI NEL NOSTRO PAESE. IL POTERE CONNESSO CON QUESTE FORME DI CONCENTRAZIONE RENDE DEL TUTTO RETRIVA OGNI FORMA DI SELEZIONE, ANCHE SE NON CI SI PROPONGA DI MIRARE ALL'IDEALE, MA CI SI ACCONTENTI DI REALIZZARE IL DECENTE”*

**GRAZIE**